



In Fabula - APS

Via delle Porcellane, 43

50019 Sesto Fiorentino (Fi)

C.F. 94259520487 P.I. 07064610483

Area tematica: *Leggere, che piacere!*

Luogo di realizzazione: *Biblioteca Ernesto Ragionieri*

Destinatari: *Scuola dell'infanzia*

Numero incontri: *1*

Durata: *90 minuti*

Periodo: *Ottobre 2023 – Maggio 2024*

Narratori: *Angelo Castaldo, Chiara Cappelli e Lara Gallo*

Titolo progetto: *Ti racconto una storia*

PREMESSA

Le storie sono un insieme di parole dal potere evocativo capaci di trascinarci di qua e di là con salti di tempo riducendo il passare di molti anni nel breve volgere di una clessidra; tutto questo grazie solo alla nostra immaginazione. Raccontare storie significa soprattutto saper stare e saper ascoltare. Ecco perché abbiamo pensato ad un progetto che non solo stimolasse alla creatività, ma che sia percepito come un impulso inventivo al lavoro di gruppo e all'ascolto di sé. Perché le storie partono da se stessi e si raccontano insieme, poiché raccontare non è soltanto dare un suono alle parole scritte, ma anche dar loro una forma, un'immagine, un movimento. **Ti racconto una storia** è pensato come opportunità di gioco, che incentivi lo stimolo alla curiosità, all'apprendimento diventando non solo un'esperienza di condivisione, ma anche di presa di coscienza di se come esseri pensanti, dotati di emozioni ed in grado di esprimerle attraverso la relazione con l'altro.

Gli attori racconteranno delle storie coinvolgendo i bambini nella narrazione. Ai bambini sarà data l'opportunità di interagire con i personaggi della storia, consigliare i risvolti, fornire spunti per le avventure. Si cercherà di integrare, dove e quando possibile, il bambino nella storia fornendogli la possibilità di partecipare al gioco teatrale per un coinvolgimento attivo e un'esperienza completa.

Il progetto prevede tre fasi di realizzazione:

- **PRIMA DELLA PARTENZA**
Introduzione al racconto. La classe sarà accolta in uno spazio della Biblioteca, precedentemente allestito dalla compagnia *In fabula*, e gli sarà spiegato il tema del racconto e le regole per viverci al meglio l'esperienza.
- **IN VIAGGIO**
Al termine dell'introduzione, la classe, sarà accompagnata nella sala dove si svolgerà il racconto. Per ogni racconto è previsto un allestimento diverso, i racconti tra cui scegliere sono:
- ***Il GIUDICE alla rovescia (adatto per un pubblico dai 4 ai 6 anni)***
Un giudice arriva in un paese dove gli abitanti litigano di continuo. Gli viene chiesto di restare per aiutarli, e il giudice comincia a esaminare molti casi offrendo sempre sentenze imprevedibili: il suo insolito punto di vista rovescerà i vecchi schemi e aiuterà gli abitanti a cercare soluzioni che accontentino tutti. Quando il giudice ripartirà, la giustizia sarà ormai diventata patrimonio del villaggio. Un racconto per riflettere sulla necessità di

cogliere il punto di vista dell'altro e di esplorare forme di giustizia *mite*. (letture dal libro "Il GIUDICE alla rovescia" di Luciana Breggia)

- **Storie dal mondo (dai 3 ai 6 anni)**

Storie dal mondo è un viaggio a tappe nel fantastico mondo delle favole. Ogni tappa è un racconto che viene rievocato da un oggetto, un vestito, una musica, un canto... Storie di paesi lontani che raccontano usi e costumi di quei luoghi.

- **APPRODO**

A conclusione del racconto alla classe verrà proposta un'attività didattica in correlazione alla storia ascoltata per approfondire il tema del racconto con un'attività pratica e divertente. Alcuni esempi di attività didattica: **Un burattino ecologico**: partendo dal racconto di Pinocchio proveremo ad inventare un nuovo racconto trasformando i personaggi principali in qualcosa di attinente al nuovo percorso creativo; **Oh, oh... Ho perso la storia...**: ai partecipanti verranno raccontate un insieme di storie conosciute ma del tutto sbagliate, i bambini dovranno fare attenzione agli errori perché saranno loro a dover ricostruire la giusta trama o magari inventarne una nuova.

Obiettivi

- Stimolo alla creatività e alla capacità di immaginazione;
- Stimolo all'ascolto attivo e al lavoro di gruppo;
- Promozione e valorizzazione della lettura;
- Valorizzazione dell'integrazione di discipline artistiche diverse: scrittura, disegno, teatro;
- Educazione al linguaggio teatrale e di narrazione come linguaggio espressivo;
- Valorizzare e promuovere le attività della Biblioteca;
- Incentivare la frequentazione della Biblioteca come luogo di incontro, di scambio e di conoscenza;
- Offrire un approfondimento didattico in un contesto ludico.

Per info

Email in.fabula@libero.it

In Fabula APS è un centro di produzione teatrale e culturale fondato da Natale Calabrò e Angelo Castaldo attore, regista e autore a cui si sono aggiunti Chiara Cappelli (attrice) e Lara Gallo (attrice e autrice). La principale attività del gruppo si basa sulla ricerca di una nuova drammaturgia e alla contaminazione dei linguaggi. Attiva dal 2016 affianca alla produzione nel campo del teatro di innovazione e per le nuove generazioni, attività di formazione per giovani e adulti.

La formazione per ragazzi è stata possibile, nel corso degli anni, anche grazie alla collaborazione con partner del territorio che negli anni hanno sostenuto i progetti dell'associazione promuovendo le attività presso centri artistici come l'Officina Giovani di Prato, lo spazio giovani Galileo di Firenze e le scuole di Sesto Fiorentino

Angelo Castaldo (attore e regista)

Inizia la sua formazione a Palermo frequentando diversi laboratori teatrali; in seguito, fonda una compagnia di teatro fisico. Si trasferisce a Firenze e si diploma presso la scuola di teatro LABORATORIONOVE del teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino lavorando con Ilaria Cristini, Sandra Garuglieri, Luca Camilletti. Frequenta il percorso di *Pedagogia Teatrale* sul Metodo Mimico di Lecoq con la guida di Luana Ranallo. Collabora con Anna Meacci nella promozione di corsi di teatro di narrazione in collaborazione con il Teatro Corsini di Barberino e il Teatro Capodaglio di Castelfranco di Sopra. Cura corsi di teatro per bambini e ragazzi nelle scuole di Sesto Fiorentino, Firenze e del valdarno aretino in collaborazione con le associazioni del territorio.